

DIREZIONE REGIONALE CAPITALE NATURALE, PARCHI E AREE PROTETTE

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

<b>Progetto</b>	“impianto fotovoltaico a terra connesso alla RTN per una potenza nominale definitiva di <b>87 MWp</b> a su una superficie recintata è di <b>113,65 ha</b>
<b>Proponente</b>	ELLOMAY SOLAR ITALY FIVE S.R.L.
<b>Ubicazione</b>	Località Piano Rosso, Sant’Ilario, Castelverde, Cerreto La Croce, Borgo Piave, Piscina Rodi, La Costa, Nuovo Sabotino, Bottero, Centrale Nucleare Comuni di Latina e Cisterna di Latina Provincia di Latina

**Registro elenco progetti n. 129/2020**

**Pronuncia di Valutazione di Impatto Ambientale  
ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

**ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA**

<b>IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> Arch. Paola Pelone	<b>IL DIRIGENTE</b> Arch. Marco Rocchi
<b>MP</b>	Data 20/09/2021

La società ELLOMAY SOLAR ITALY FIVE S.R.L. con nota acquisita prot. n. 1092580 del 15/12/2020, ha presentato istanza di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006.

Come previsto dall'art. 23, comma 1, parte II del citato decreto, la proponente ha contestualmente, effettuato il deposito degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale presso l'Area VIA.

L'opera in oggetto rientra tra le categorie dell'allegato IV al punto 2 lettera b) del D.Lgs. 152/2006, relativo ai progetti sottoposti a Verifica di assoggettabilità a V.I.A..

La ELLOMAY SOLAR ITALY FIVE S.R.L. ha presentato volontariamente una istanza di Valutazione di Impatto Ambientale – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale dell'art. 27 bis del citato decreto .

Il progetto e lo studio sono stati iscritti nel registro dei progetti al n. 129/2020 dell'elenco.

Iter istruttorio:

- Presentazione istanza acquisita con prot. n. 1092580 del 15/12/2020;
- Comunicazione a norma dell'art. 27 bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06, prot. n. 1128952 del 23/12/2020;
- Richiesta integrazioni per completezza documentale a norma dell'art. 27 bis, comma 3 del D.Lgs. 152/06, prot. n. 0090605 del 29/01/2021;
- Acquisizione delle integrazioni documentali in data 02/02/2021;
- Comunicazione a norma dell'art. 27-bis, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e della D.G.R. n.132 e convocazione tavolo tecnico prot. n.0127972 del 10/02/2021;
- Tavolo Tecnico svoltosi in data 10/03/2020
- Richiesta integrazioni a norma dell'art. 27 bis, comma 5 del D.Lgs. 152/06 prot. n.0305412 del 08/04/2021;
- Acquisizione integrazioni in data 13/04/2021;
- Convocazione delle tre sedute di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0373957 del 27/04/2021;
- Prima seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 06/05/2021.
- Seconda seduta di Conferenza di Servizi tenutasi in data 10/06/2021.
- Convocazione della terza seduta di Conferenza di Servizi a norma dell'art. 27 bis, comma 7 del D.Lgs. 152/06 con nota prot. n. 0625444 del 19/07/2021;
- Terza seduta della Conferenza di Servizi tenutasi in data 26/07/2021;

Esaminati gli elaborati trasmessi elencati a seguire:

Progetto

- D.00 Indice - Elenco Documentazione ed Elaborati
- **I Istanza e Allegati**
- D.01 Istanza di VIA
- D.02 Scheda di sintesi del progetto
- D.03 Avviso pubblico per la procedura di VIA (Allegato D)
- D.04 Elenco Enti Coinvolti (Allegato A)
- D.05 Dichiarazione Progettisti VIA (Allegato B)
- D.06 Dichiarazione costo opera (Allegato C)
- D.07 Elenco Autorizzazioni Necessarie
- D.08 Oneri Istruttoria Parte Fissa (evidenza bonifico)

- D.09 Oneri Istruttoria Parte Variabile (evidenza bonifico)
- D.10 Documentazione Società Proponente - Visura Camerale
- D.11 Documento Identità Proponente
- D.12 Documenti Identità Progettista e Progettista VIA
- D.13 Disponibilità dell'Area -Dichiarazione di Atto Notorio attestante la disponibilità dei terreni
- D.14A Particellare Impianto e Cavidotto
- D.14B Visure Catastali
- D.15A Certificato di Destinazione Urbanistica (4)
- D.15B Certificazione Usi Civici Latina II\_2020
- D.15C Certificazione Usi Civici Cisterna di Latina II\_2020
- D.16 STMG CP 202000853 45MWp e CP 202001551 25MWp
- D.17 Accettazione Preventivo di Connessione STMG
- D.18 Certificato Casellario Giudiziale e Carichi Pendenti
- D.19 Dichiarazione e Documentazione Antimafia
- D.20 Impegno sottoscrizione Concessione Demaniale

## **2 Documentazione di VIA**

- V1 Sintesi non Tecnica
- V2 Studio Impatto Ambientale
- V3 Relazione Paesaggistica
- V4 Relazione Geologica e Idrogeologica, Terre e Rocce da Scavo
- V6 Kmz Aree Disponibili, Recinzioni e Cavidotti
  - Connessione Pantano PR
  - Pantano PR Settori
  - Recinzione\_Pantano\_Rosso

## **3 Relazioni Tecniche, Piani e Cronoprogramma**

- Rel01 Scheda di Sintesi del Progetto
- Rel02 Relazione tecnico - descrittiva
- Rel02 Data sheet componenti principali
- Rel03 Relazione dati, quantitativi, volumi e superfici
- Rel04 Relazione Campi Elettromagnetici
- Rel05 Relazione calcoli elettrici
- Rel06 Relazione computo metrico estimativo
- Rel07 Cronoprogramma
- Rel08A Piano di Dismissione e Ripristino Comune di Cisterna di Latina
- Rel08B Piano di Dismissione e Ripristino Comune di Latina
- Rel09 Relazione Acustica
- Rel10 Relazione Archeologica Preventiva
- Rel11A Documentazione Fotografica
- Rel12A Fotoinserimenti
- Rel13A Relazione attraversamento Fossi in T.O.C.
- Rel13B Asseverazione non riduzione deflusso acque
- Rel14 Relazione Pedoagronomica

## **4 Tavole**

- T00\_Layout impianto ortofoto\_localizzazione
- T01\_Layout settori: inquadramento ortofoto - catastale - dettagli impianto - mitigazione
  - T01-A\_Layout impianto\_SettoreA
  - T01-B\_Layout impianto\_SettoreB
  - T01-C\_Layout impianto\_SettoreC
  - T01-D\_Layout impianto\_SettoreD
  - T01-E\_Layout impianto\_SettoreE
  - T01-F\_Layout impianto\_SettoreF
  - T01-G\_Layout impianto\_SettoreG
  - T01-H\_Layout impianto\_SettoreH
  - T01-I\_Layout impianto\_SettoreI
  - T01-L\_Layout impianto\_SettoreL
  - T01-M\_Layout impianto\_SettoreM
  - T01-N\_Layout impianto\_SettoreN

- T02a\_impianto e connessione inquadramento catastale
- T02b\_inquadramento catastale\_vista di insieme
- T03.0\_layout e connessione\_inquadramento ctr
  - T03.1\_layout e connessione\_inquadramento ctr\_ABC
  - T03.2\_layout e connessione\_inquadramento ctr\_DEFG
  - T03.3\_layout e connessione\_inquadramento ctr\_HI
  - T03.4\_layout e connessione\_inquadramento ctr\_L
  - T03.5\_layout e connessione\_inquadramento ctr\_M
  - T03.6\_layout e connessione\_inquadramento ctr\_N
  - T03.7\_layout e connessione\_inquadramento ctr\_SSE
- T04a\_accesso e recinzione
- T04b\_viabilità-illuminazione-videosorveglianza
- T05\_cavidotto \_scavi e particolari costruttivi
- T06\_cavidotto \_interferenze corsi acqua
- T07\_Schemi Elettrici Unifilari
- T08\_Particolari tracker - sezione strutture
- T09\_Particolari cabina elettrica e locali tecnici

### Integrazioni

Acquisite con prot. n. 0044212 del 18/01/2021:

- CDU SAIS;
- Prot Par 0000318 del 05-01-2021 - Documento GALANTI IMO;
- 37 CDU CANINI;
- 37 CDU CICHETTI;
- Dichiarazione Conduttori Terreni;

Acquisite con prot. n. 0098320 del 02/02/2021:

- Riscontro nota Regione Lazio prot. n. 009605 del 29/01/2021.

Acquisite con prot. n. 0244664 del 18/03/2021:

- Allegato 1 Certificazione Usi Civici Latina
- Allegato 2 Certificazione Usi Civici Cisterna di Latina
- Ello 5-Sollecito Attestazione Assenza Usi Civici S

Acquisite con prot. n. 0287491 del 01/04/2021:

- Ello 5. Integrazioni Post Tavolo Tecnico

Idrografia:

- T10-A layout inquadramento reticolo idrografico PantanoPR87MW
- T10-B layout inquadramento reticolo idrografico PantanoPR87MW
- T10-C layout inquadramento reticolo idrografico PantanoPR87MW
- T10-D layout inquadramento reticolo idrografico PantanoPR87MW
- T10-E layout inquadramento reticolo idrografico PantanoPR87MW
- T10-F layout inquadramento reticolo idrografico PantanoPR87MW
- T10-G layout inquadramento reticolo idrografico PantanoPR87MW
- T10-H layout inquadramento reticolo idrografico PantanoPR87MW
- T10-I layout inquadramento reticolo idrografico PantanoPR87MW
- T10-L layout inquadramento reticolo idrografico PantanoPR87MW
- T10-M layout inquadramento reticolo idrografico PantanoPR87MW
- T10-N layout inquadramento reticolo idrografico PantanoPR87MW
- T01-N integrz Layout impianto SettoreN PantanoPR87MW

Istanza di Asservimento Coattivo

- D.01bis Istanza asservimento coattivo
- All 1 Relazione Sommaria
- All 2 Elenco particelle e proprietari catastali con indirizzi di residenza
- All 3 Estratti di mappa
- All 4 Mappe e Visure Catastali

#### Attraversamento Fossi:

- Istanza Attraversamento Fossi
- Asseverazione non riduzione deflusso acque
- Assolvimento Virtuale Imposta di Bollo Attraversamento Fossi
- Assolvimento Virtuale Imposta di Bollo Burl
- attraversamenti corsi acqua tabella per ProvinciaLT PantanoPR rev I
- D.18 Certificato Casellario Giudiziale e Carichi Pendenti-S
- D.19 Dichiarazione e Documentazione Antimafia-S
- D.20 Impegno sottoscrizione Concessione Demaniale-S
- Documento Identità Proponente
- Impegno sottoscrizione Canone e Cauzione Pantano
- Pagamento Oneri Pubblicazione Burl 6,30€
- Pagamento Spese Istruttorie Pantano bollettino Provincia 258,23
- Relazione tecnica generale attraversamenti fossi in TOC
- TI Ia integrz cavidotto interferenza corsi acqua CTR PantanoPR87MW
- TI Ib integrz cavidotto interferenza corsi acqua CTR PantanoPR87MW
- TI2 integrz impianto e connessione interferenze corsi acqua catastale PantanoPR87MW

#### Istanza Compatibilità Idraulica PAI

- Istanza PAI
- Asseverazione non riduzione deflusso acque
- Assolvimento Virtuale Imposta di Bollo PAI
- D.10 Documentazione Società Proponente - Visura Camerale
- D.18 Certificato Casellario Giudiziale e Carichi Pendenti-S
- D.19 Dichiarazione e Documentazione Antimafia-S
- D.20 Impegno sottoscrizione Concessione Demaniale-S
- Documento Identità Proponente
- Pagamento Spese Istruttorie Pantano bollettino 154,94
- Relazione tecnica generale attraversamenti fossi in TOC
- TI Ia integrz cavidotto Canale Acque Alte CTR PantanoPR87MW
- TI2 integrz cavidotto Canale Acque Alte catastale PantanoPR87MW

#### Istanza Fasce Frangivento

- Istanza Vincolo Idro Tab A
- Asseverazione non riduzione deflusso acque
- Assolvimento Virtuale Imposta di Bollo Fasce Frangivento
- Cavidotto MTAT catastale Pantano87MW Fasce Frangivento
- Cavidotto MTAT ctr Pantano87MW Fasce Frangivento
- dati201406 Fasce Frangivento Reg Lazio
- Documentazione Fotografica
- Pagamento Spese di Istruttoria
- Particellare Cavidotto PPR fasce frangivento
- Relazione tecnica generale attraversamenti fossi in TOC
- Scheda Notizie Vincolo Idro Tab A
- V4 Relazione Geologica e Idrogeologica, Terre e Rocce da Scavo

#### Allegati

- GRUPPO TERNA.P20210019470-10.03.2021
- Aggiornamento Rendering per Settori
- Ellomay SI 5 87 MW - Pantano PianoRosso Latina-Cisterna LT
- Particellare impianto aggiornato 20-03-2021

#### Istanza Espianto

- Istanza Espianto e Reimpianto ADA Latina
- Assolvimento Virtuale Imposta di Bollo Espianto
- TI3-D dettagli espianto SettoreD PantanoPR87MW
- TI3-F dettagli espianto SettoreF PantanoPR87MW

#### Aggiornamento Tavole Cavidotto con Condivisione SSE con Altri Produttori

- T01-N integrz Layout impianto SettoreN PantanoPR87MW
- T02a integrz impianto e connessione MT catastale PantanoPR87MW

- T02b integrz inquadramento catastale vista di insieme PantanoPR87MW
- T05 integrz cavidotto MT scavi e particolari costruttivi PantanoPR87MW
- T06 integrz cavidotto MT interferenze corsi acqua PantanoPR87MW
- Tav -07 Schemi Elettrici Unifilari

Titoli di disponibilità delle aree

- 200311 - Dir Sup Ello5 - Dalla Bona - Countersigned
- BERTOLO INES e CROZZOLETTO ANTONIO ELL5 CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA
- C.p. Diritto Superficie Montecchia contro-firmato
- C.p. Diritto Superficie Scifo contro-firmato
- Chimento signed
- Contratto Maiulini controfirmato
- CONTRATTO PRELIMINARE DI COSTITUZIONE DI DIRITTO DI SUPERFICIE 3
- contratto preliminare siglato ceccarelli04122020.pdf.signed
- Contratto Rossetto Controfirmato
- Contratto Scarcella Grazia controfirmato
- Cot. sup. Ello5 Forti countersigned
- De Coppi Antonio signed
- De Coppi Augusta signed
- Galanti (Ello5)
- Penazzato Countersigned 16 mar 2020 1634
- Pischiutta (Ello5) Contro firmato
- Prel. sup Ello 5 Cirines - countersigned
- Superficie Preliminare Flora 2000 Ello 5 signed (Contro-firmato)

Acquisite con prot. n. 0331782 del 13/04/2021:

- Riscontro Nota Prot. U.0305412 del 08042021

Acquisite con prot. n. 0385973 del 30/04/2021:

- Ello 5 Riscontro Nota ADA S

Acquisite con prot. n. 0385974 del 30/04/2021:

- Ello 5 Riscontro Nota ADA firmato

Acquisite con prot. n. 0489997 del 03/06/2021:

- Analisi visibilità
- Analisi visibilità Pantano-Rosso
- Effetti di cumulo I 50000 AI
- T02a integrz impianto e connessione MT-AT catastale PantanoPR87MW
- T06 integrz cavidotto MT-AT interferenze corsi d'acqua PantanoPR87MW
- T05 integrz cavidotto MT-AT scavi e particolari costruttivi PantanoPR87MW
- Effetti di cumulo Pantano Rosso
- AT02 Tracciato linea AT- Percorso, sezioni di posa e particolari rev.0
- Relazione tecnica cavidotto AT 150 kW
- Relazione CEM cavidotto AT 150 kW e stazione MT-AT
- AT01 C-I
- 202102 D D 0001 00 Opere di rete e utente – Planimetria catastale
- 202102 D D 0001 00 Opere di rete e utente – Planimetria catastale REV.01
- 202101 D R 0006 00 Relazione tecnica
- 202102 D R 0000 00 Elenco elaborati opere di connessione utente
- 202102 D D 0005 00 Schema elettrico unifilare degli impianti di utenza e di rete
- 202102 D D 0003 00 Impianto di rete (RTN) per la connessione – Planimetria e sezione elettromeccanica
- 202102 D D 0004 00 Stazione elettrica di utenza – Disegni architettonici edificio quadri
- 202102 D D 0002 00 Stazione elettrica di utenza condivisa – Planimetria e sezioni elettromeccaniche
- 202103 D D 0001 00 Opere di rete e utente – Planimetria catastale
- 202103 D R 0006 00 Relazione tecnica
- 202103 D R 0000 00 Elenco elaborati opere di connessione utente

- 202103 D D 0005 00 Schema elettrico unifilare degli impianti di utenza e di rete
- 202103 D D 0001 00 Opere di rete e utente – Planimetria catastale rev. I
- 202103 D D 0003 00 Impianto di rete (RTN) per la connessione – Planimetria e sezione elettromeccanica
- 202103 D D 0004 00 Stazione elettrica di utenza – Disegni architettonici edificio quadri
- 202103 D D 0002 00 Stazione elettrica di utenza condivisa – Planimetria e sezioni elettromeccaniche
- Particellare Cavidotto Piantano Piano Rosso 21052021 ENEL-TERNA
- Integraz Ello 5 – Flora 2000
- D.21 Dichiarazione impegno sottoscrizione polizze fideiussorie
- Allegato I – documenti
- Ello 5 integrazioni Post I CDS S C

Acquisite con prot. n. 0612987 del 14/07/2021:

- All. A - Relazione Sommaria
- All. B - Elenco particelle e proprietari catastali
- All. C - Estratto di mappa
- All. D - Visure Catastali
- D.01bis Istanza asservimento coattivo ENEL-TERNA
- Ello 5. Comunicazione Istanza Asservimento Coattivo

Acquisite con prot. n. 0619926 del 16/07/2021:

- D.00 Indice - Elenco Documentazione ed Elaborati 15072021
- D.02 Scheda di sintesi del progetto 15072021
- JKM530-550M-72HL4- V -FI-EN
- Particellare Cavidotto Piantano Piano Rosso 21052021 ENEL-TERNA
- T01-L integrz Layout impianto SettoreL PantanoPR87MW

Acquisite con prot. n. 0641027 del 23/07/2021:

- 210721 Servitù Ello 5 ENEL stipulato

## ESITO ISTRUTTORIO

L'istruttoria tecnica è stata condotta sulla base delle informazioni fornite e contenute nella documentazione agli atti, di cui il tecnico Arch. Gianluca Ferrari iscritto all'Albo degli Architetti PPC della Provincia di Roma al n.17906 ha asseverato la veridicità con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'artt. 76 del DPR del 28 dicembre 2000, n. 445, presentata contestualmente all'istanza di avvio della procedura.

## DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO PREMESSA

Come evidenziato nel SIA *“il presente studio l'impatto ambientale è relativo al progetto di un impianto fotovoltaico di taglia industriale del tipo grid-connected da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Latina e Cisterna di Latina (LT), nelle località di “Piano Rosso”, “Sant’Ilario”, “Castelverde”, “Cerreto La Croce”, “Borgo Piave”, “Piscina Rodi”, “La Costa”, “Nuovo Sabotino”, “Bottero”, “Centrale Nucleare”. L'impianto in oggetto prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici (moduli) in silicio monocristallino della potenza unitaria di 530 Wp, su 12 Lotti (nominati di seguito A-B-C-D-E-F-G-H-I-L-M-N) prevalentemente pianeggianti per un'estensione totale 113,65 ettari (ad un'altitudine media di 15 m s.l.m.) aventi prevalentemente destinazione agricola. Le aree destinate al progetto sono state scelte tra terreni con nessuna coltura o con colture di scarsa qualità. Si sottolinea che l'impianto avrà a tutti gli effetti le caratteristiche di sistema agrivoltaico di peso, considerata la massiva presenza di aree attinenti (15,5 ha circa) destinate alla coltivazione di essenze produttive, selezionate tramite approfondito studio agronomico. I pannelli saranno montati su strutture a inseguimento monoassiale (tracker), in configurazione bifilare ed ogni tracker sarà composto da 48 moduli (24x2 file). Con l'obiettivo di minimizzare l'occupazione di suolo si è optato per pannelli a ridotto sviluppo di superficie. L'impianto sarà corredato da 20 Cabine Inverter, di dimensioni altezza fuori terra 2,55 m e 31,25 mq di superficie, 20 cabine trafo MT di dimensioni altezza fuori terra*

2,55 e 21,235 mq di superficie ognuna. Il progetto prevede 6866 tracker (ovvero 164784 moduli) per una potenza complessiva installata di 87 MWp. L'impianto sarà di tipo GRID-CONNECTED (connesso alla rete elettrica per l'immissione dell'energia) e costituito da 12 lotti (da A a N) che saranno allacciati tramite la realizzazione di cavidotti interrati MT su strade pubbliche a una Sottostazione Utente (SSE), settore O, a sua volta collegata alla rete RTN AT Terna, con cavidotto interrato su strade pubbliche, in antenna a 150 kV con la sezione 150 kV della stazione elettrica di trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Latina Nucleare”.

## LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Come evidenziato nel SIA “le aree dei settori, sulle quali verrà installato l'impianto fotovoltaico si trovano in parte nel quadrante sud del Comune di Cisterna di Latina, a circa 10 Km dal centro, ed in parte nel quadrante Ovest del Comune di Latina a circa 4 Km. Le aree circostanti sono prevalentemente a carattere agricolo e i terreni su cui insiste il progetto hanno una destinazione d'uso prevalentemente agricola”.

Riferimenti catastali

- **Settore A:** 6,04MWp su circa 8,4ha, Comune di Cisterna di Latina Foglio 149 Particelle 57,58,565
- **Settore B:** 7,25MWp su circa 9,2ha, Comune di Latina Sez B Foglio 17 Particelle 336,337,34,193,338,100,102,104,111,36,98,190,115,162,163,204,164,205,165,35
- **Settore C:** 6,28MWp su circa 8,2ha, Comune di Latina Sez B Foglio 18 Particelle 139,144,138,143,177,181,185,203,45,174,175,184
- **Settore D:** 10,56MWp su circa 14,6ha, Comune di Cisterna di Latina Foglio 46 Particelle 27,28,29,33,483,491,492,572,573
- **Settore E:** 5,19MWp su circa 6,8ha, Comune di Cisterna di Latina Foglio 151 Particelle 221,222,323,79,83,84
- **Settore F:** 12,19MWp su circa 15,5ha, Comune di Cisterna di Latina Foglio 152 Particelle 44,52,311,349,368,310,353,355,349,47,210
- **Settore G:** 3,43MWp su circa 4,45ha, Comune di Latina Sez B Foglio 27 Particelle 311
- **Settore H:** 7,07MWp su circa 9,5ha, Comune di Latina Sez A Foglio 160 Particelle 33,105, Foglio 162 Particelle 110,123,130,111,120,129
- **Settore I:** 3,84MWp su circa 4,95ha, Comune di Latina Sez A Foglio 164 Particelle 234,235,236,237,238,240
- **Settore L:** 12,21MWp su circa 15,5ha, Comune di Latina Sez A Foglio 132 Particelle 35,45,47,48,49,67,69,71
- **Settore M:** 6,05MWp su circa 7,85ha, Comune di Latina Sez B Foglio 37 Particelle 90,99,17,91,98,12,95
- **Settore N:** 7,22MWp su circa 8,7ha, Comune di Latina Sez B Foglio 25 Particelle 8
- **Settore O (SSE):** Comune di Latina Sez B Foglio 45 Particelle 290,291,401

Come evidenziato nel SIA “la superficie totale delle particelle opzionate, con l'esclusione quindi di quelle destinate alla sola servitù, consta di 113,65 ha. L'area effettivamente coperta dall'impianto è di mq 532.115. Questo dato comprende le superfici dei cabinati e quella dei moduli/tracker infissi in terra per un indice di copertura del 46,82% rispetto a quella opzionata. Il parametro è importante da sottolineare, poiché resta libera e a verde il 53,18% dell'estensione”.

Come evidenziato nel SIA “i terreni su cui insiste il progetto hanno una destinazione d'uso agricola, e sono liberi da vincoli archeologici, naturalistici, paesaggistici, di tutela dell'ambiente idrico superficiale e profondo”.

## **DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Come evidenziato nel documento di sintesi:

### **Descrizione sintetica del progetto:**

- Il progetto prevede la realizzazione su terreni agricoli (113,65ha circa) di un impianto fotovoltaico a terra da circa 87MWp di potenza, i moduli sono in silicio cristallino caratterizzati da una potenza nominale di 530Wp e inverter centralizzati. I moduli fotovoltaici saranno posati a terra tramite strutture in acciaio zincato con inseguimento mono-assiale disposti in file parallele distanziate onde evitare fenomeni di ombreggiamento reciproco. L'impianto è di tipo GRID-CONNECTED (connesso alla rete elettrica) e costituito da 12 lotti (da A a N) che saranno allacciati tramite la realizzazione di cavidotti interrati MT su strade pubbliche a una Sottostazione Utente (SSE), settore O, a sua volta collegata alla rete RTN AT Terna, con cavidotto interrato su strade pubbliche, in antenna a 150 kV con la sezione 150 kV della stazione elettrica di trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Latina Nucleare.
- Fattori "positivi" quali: produzione di energia da rinnovabili, risparmio di emissioni di inquinanti atmosferici e gas serra, riconversione di terreni di bassa qualità e non produttivi, utilizzo di pannelli che minimizzano l'occupazione del suolo. Si prevede inoltre di inserire delle colture produttive agrovoltai che occupando le aree nella disponibilità del proponente non interferenti con l'impianto con coltivazioni di Olivi Cipressini a doppio effetto mitigativo/produttivo per circa 15,5ha, selezionati a seguito di studio agronomico approfondito allegato al progetto. I lotti selezionati sono inoltre già schermati naturalmente, limitando al massimo gli impatti visivi.

### **Dati tecnici impianto:**

- Superficie recintata dall'impianto: 113,65ha circa
- Coltura produttiva e mitigativa agrosolare (Olivi Cipressini): 15,5 ha circa
- Potenza complessiva: circa 87MWp
- Produzione annua stimata: 1678kWh/kWp
- Modalità di connessione: media tensione entra esci
- Campi: dodici Settori (Settori A – N) d'impianto e Settore O per la SSE Utente
- Locali tecnici: 20 Cabine Inverter, di dimensioni altezza fuori terra 2,55 m e 31,25 mq, 20 cabine trafo MT di dimensioni altezza fuori terra 2,55 m, superficie 21,235 mq ognuna, 1 Sottostazione Utente SSE di trasformazione MT/AT
- Inverter: centralizzati
- Orientamento moduli: est-ovest (impianto a inseguimento monoassiale)
- Inclinazione moduli: variabile
- Fattore riduzione ombre: 5%
- Monitoraggio: control room
- Manutenzione: taglio erba, lavaggio pannelli
- Accessi: esistenti, su viabilità sterrata presente e strade comunali
- Tipologia celle: silicio monocristallino
- Potenza moduli: 530Wp
- Distanza tra le file: 8m
- Altezza minima da terra: 0,4 m - Altezza massima da terra: fino a 4,4m
- Ancoraggio a terra: pali in acciaio zincato infissi direttamente nel terreno
- Durata dell'impianto: 30 anni
- Rendimento: PR (Performance Ratio) di circa l'85%, con efficienza dei moduli fotovoltaici superiore all'80% dopo il 25° anno

### **Dati tecnici recinzione:**

- Tipologia: rete metallica plastificata verde
- Dimensioni: fino a 2,5 m fuori terra
- Ancoraggio: pali infissi direttamente nel terreno

- Ponti ecologici: 20 x 100 cm, ogni 100 m
- Illuminazione: luci ogni 40 m attivate da intrusione/allarme
- Allarme: rilevatori volumetrici collegati con le luci e videocamere sorveglianza

#### **Connessione Rete Nazionale:**

- L'impianto sarà di tipo GRID-CONNECTED (connesso alla rete elettrica per l'immissione dell'energia) e costituito da 12 lotti (da A a N) che saranno allacciati tramite la realizzazione di 21,5Km cavidotti interrati MT su strade pubbliche, di cui 17,5Km nel territorio del Comune di Latina e 4Km nel territorio del Comune di Cisterna di Latina, a una Sottostazione Utente (SSE), settore O, a sua volta collegata alla rete RTN AT Terna, con cavidotto interrato su strade pubbliche di 1,45Km nel territorio del Comune di Latina, in antenna a 150 kV con la sezione 150 kV della stazione elettrica di trasformazione (SE) della RTN 380/150 kV di Latina Nucleare
- Tipologia allaccio: antenna fino alla Sottostazione Utente SSE e dalla SSE alla Stazione Terna RTN 380/150 kV di Latina Nucleare in antenna su stallo dedicato.

Come evidenziato nel SIA "le opere di pulizia dei pannelli fotovoltaici rientrano nella categoria delle opere di manutenzione ordinaria da effettuarsi in maniera programmata al fine di garantire la funzionalità e produttività del pannello durante il corso della propria vita. Tali interventi permettono di ottemperare alla eventuale perdita di produzione che potrebbe essere anche attorno al 10-15% della produttività generale; la pulizia dell'impianto fotovoltaico va effettuato in base alla frequenza delle piogge e alla collocazione effettiva dell'impianto. In base alla collocazione dell'impianto potrebbero aversi diverse problematiche dovute alla presenza di detriti, foglie e resine nel caso di collocazione su terreni agricoli, di sabbia in caso di collocazione nelle zone circostanti aree marine etc. etc. che potrebbero apportare richiesta di maggiore frequenza con cui effettuare la pulizia. Altro aspetto da valutare per non compromettere la produttività è quello del taglio dell'erba da effettuarsi anch'esso periodicamente specialmente nei periodi estivi. Tale lavoro può essere avviato permettendo ai pastori locali di far pascolare animali all'interno del campo in maniera tale da tenerlo "pulito" da vegetazione ed impedire l'effetto ombra".

### **ANALISI DELLA COMPATIBILITA' DELL'INTERVENTO IN RELAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E AMBIENTALE**

#### **Il PRG (piano regolatore generale)**

Come evidenziato nel SIA "in base alla classificazione in zone omogenee (ex art. 2 del D.M. 1444/1968) dell'intero territorio comunale, si ha che l'intera area di progetto ricade all'interno delle "zone H - rurale"; Come evidenziato nel SIA "in base alla classificazione in zone omogenee (ex art. 2 del D.M. 1444/1968) dell'intero territorio comunale, si ha che l'area destinata alla realizzazione delle cabine di consegna, ricade all'interno delle "zone E - Zone Agricole";

#### **PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE**

Come evidenziato nel SIA "le principali categorie di paesaggio caratterizzanti il territorio di riferimento ed individuate nel P.T.P.R. tav. A sono: Sistema del Paesaggio Agrario: "Paesaggio Agrario di valore". Come evidenziato nel SIA "l'area oggetto d'intervento, non ricade in nessuna area identificata nella tav. B di P.T.P.R. ad eccezione del cavidotto che attraversa i "Corsi delle acque pubbliche" (art. 35). Gli attraversamenti saranno eseguiti con il metodo della TOC in sub-alveo, quindi senza ledere in alcun modo il "letto" del canale".

#### **Il PAI - PIANO D'ASSETTO IDROGEOLOGICO**

Come evidenziato nel SIA "l'area di intervento non ricade in nessuna zona sottoposta a tutela, fatta eccezione per il cavidotto che intercetta alcuni fossati. Come meglio specificato nelle tavole di progetto, ogni attraversamento verrà realizzato con il metodo della T.O.C. in sub-alveo, non interferendo in alcun modo con il letto del canale stesso".

### ANALISI VINCOLO IDROGEOLOGICO

Come evidenziato nel SIA “a seguito dello studio effettuato, nella mappa a scala generale (1:25000), non si evidenziano sovrapposizioni”.

### RETE NATURA 2000: SITI DI INTERESSE COMUNITARIO, ZONE A PROTEZIONE SPECIALE E ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE

Come evidenziato nel SIA “nello specifico caso in analisi non si ricade in nessuna delle aree di rete Natura 2000: le ZSC più prossime sono quelle nominate:

- IT6030047 “Bosco Fogliolino” (Nettuno) che risulta distante 2,9 Km circa in direzione Ovest dal settore più prossimo dell’area di intervento (settore N).
- IT603009 “Zone umide a ovest del fiume Astura” (Nettuno) che risulta distante oltre 2,5 Km in direzione Sud dal settore più prossimo dall’area di intervento (settore M).

La ZPS più vicina è nominata IT6040015 “Parco Nazionale del Circeo” (Latina/Sabaudia/San Felice Circeo) e risulta distante oltre 7 km in direzione Sud-Est dal settore più prossimo dall’area d’intervento (settore I). Il SIC più vicino è nominato IT6040012 “Laghi Fogliano, Monaci, Caprarola e Pantani dell’Inferno” (Latina/Sabaudia) e risulta distante oltre 7 km in direzione Sud-Est dal settore più prossimo dall’area d’intervento (settore I)”.

### **ANALISI DELL’ IMPATTO VISIVO**

Come evidenziato nel SIA “data la frammentazione del territorio, la conformazione pianeggiante e la sua forte componente agricola, la naturalità del contesto non risente in maniera significativa dell’inserimento dell’impianto fotovoltaico; l’impatto legato alla percezione visiva su scala locale è, infatti, ridotto in virtù della morfologia dei luoghi, lievemente ondulata. La visuale risulta ostruita o nascosta da molti punti nell’intorno, anche perché nel processo di selezione dei lotti sono state privilegiate le aree con presenza di una fitta schermatura vegetazionale preesistente. La mitigazione dell’impatto visivo verrà attuata mediante interventi volti a ridurre l’impronta percettiva dell’impianto dalle visuali di area locale. Si rimarca come i cavidotti, sia interni che esterni all’impianto, sono interrati e quindi non percepibili dall’osservatore.

Le mitigazioni previste nel progetto proposto consistono essenzialmente nella schermatura fisica della recinzione perimetrale con uno spazio piantumato con essenze arboree autoctone, in modo da creare un gradiente vegetale compatibile con la realtà dei luoghi. La creazione di un gradiente vegetazionale sui lati del lotto, mediante l’impianto di alberi e essenze vegetali autoctone, seguirà uno schema che preveda la compresenza di specie e individui (scelti di preferenza fra quelli già esistenti nell’intorno, e secondo quanto indicato nella letteratura tecnica ufficiale circa la vegetazione potenziale della zona fitoclimatica) di varie età. Le essenze saranno piantate su filari sfalsati, in modo da garantire una uniforme copertura della visuale. La struttura e la composizione spaziale della fascia di mitigazione è stata studiata tenendo conto anche dell’effetto schermante operato in alcuni tratti del perimetro dalla vegetazione arbustiva e arborea già presente. Si prevede di inserire delle colture produttive riempiendo tutte le aree possibili nella disponibilità del proponente esterne all’impianto. Si evidenzia che il progetto, così concepito, si configura a tutti gli effetti come un sistema agrivoltaico, anche di un certo peso, dal momento che sviluppa su una superficie di circa 15,5 ha e sarà costituito da colture di qualità selezionate tramite studio agronomico. Si rimanda alla analisi delle colture possibili che ha evidenziato l’idoneità dell’ulivo nella “Rel 14- Relazione Pedoagronomica” alle “Tavole T01 – parte mitigazione” per maggiori dettagli anche sulle modalità di posa e distanza degli ulivi, che saranno ottimizzate ai fini produttivi”.

Come evidenziato nel SIA “le uniche forme di impatto significativo, e potenzialmente negative, derivante dalla realizzazione del progetto sono ascrivibili al suo inserimento nel contesto paesaggistico dell’area. La problematica della percezione visiva dell’impianto, il suo impatto nel paesaggio circostante e la simulazione delle soluzioni progettuali adottate per mitigare tali aspetti sono sufficienti ad integrare con l’impianto di

progetto. L'intervento di mitigazione avrà un duplice fine: da un lato eviterà l'impatto visivo dovuto alla massiccia presenza di pannelli fotovoltaici installati sul terreno e sui terreni adiacenti mentre dall'altro permetterà di favorire lo sviluppo della biodiversità vegetale aumentando la biomassa presente e consentendo la connessione dell'area di pertinenza con la Rete Ecologica del territorio, che verrà a sua volta migliorata e potenziata. La coesistenza in uno stesso ecosistema di diverse specie animali e vegetali crea un equilibrio grazie alle loro reciproche relazioni; Tutto ciò sarà possibile anche grazie alla presenza di reti sollevate da terra in più punti per permettere il passaggio degli animali e rendergli ancora fruibile il loro habitat dopo la realizzazione dell'impianto".

## **ANALISI DELL'IMPATTO DEL PROGETTO SULL'AMBIENTE**

### **CARATTERISTICHE AMBIENTALI COINVOLTE NELL'ATTUAZIONE DEL PROGETTO**

#### **Ambiente idrico**

Come evidenziato nel SIA "l'impatto si ritiene comunque trascurabile o non significativo, anche in virtù del fatto che non sono previsti prelievi né scarichi idrici".

#### **Flora, fauna ed ecosistemi**

Come evidenziato nel SIA "non sono previste perturbazioni nelle componenti abiotiche a seguito della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto in progetto. A conclusione della fase di esercizio dell'impianto è programmato il ripristino delle caratteristiche orografiche dell'area e dell'attuale uso agricolo del suolo. Estendendo questa valutazione a quella che possiamo considerare l'area vasta di riferimento, è possibile affermare che l'intervento previsto, non sottrarrà che una minima porzione di territorio agricolo al sistema ambientale. Vista l'ipotesi progettuale è evidente che l'impatto che si avrà sulla vegetazione non è rilevante. Dal punto di vista agricolo – ambientale l'intervento comporta un beneficio diretto derivante dalla riduzione di input energetici ausiliari (fitofarmaci, concimi, agrochemicals, ecc.). Le esigue aree arboree, peraltro esterne all'area di intervento non subiranno alcuna interferenza a causa del progetto proposto. L'agroecosistema, eccezionalmente semplificato, non conserva spazio vitale all'istaurarsi di siepi o incolti, dove potrebbe trovare albergo la fauna selvatica".

Come evidenziato nel SIA "sotto l'aspetto delle connessioni ecologiche, attualmente non si rinviene nessun tipo di collegamento al suolo che potrebbe essere compromesso dai lavori di realizzazione dell'impianto fotovoltaico in progetto. Il progetto in esame non pregiudica in alcun modo la situazione ambientale esistente ed in particolare non prevede interferenze con habitat segnalati nella Rete Natura 2000 o con aree naturali protette".

Come evidenziato nel SIA "per quanto attiene l'aspetto faunistico il progetto non interferirà negativamente con la presenza di ambienti atti alla nidificazione, al rifugio ed all'alimentazione della fauna selvatica anche in relazione all'ambito allargato, considerando anche che l'attività trofica e in generale quella etologica non sarà turbata dai lavori e dalle opere previste. Il progetto prevede, per consentire il passaggio della piccola fauna, delle aperture lungo la recinzione perimetrale, eliminando di fatto il pericolo di precludere il passaggio e la fruizione dei terreni".

#### **Suolo e sottosuolo**

Come evidenziato nel SIA "il progetto non comporterà impatti negativi né sul suolo né sul sottosuolo. Infatti non sono previste modificazioni significative della morfologia e della funzione dei terreni interessati. Non è prevista alcuna modifica della stabilità dei terreni né della loro natura in termini di erosione, compattazione, impermeabilizzazione o alterazione della tessitura e delle caratteristiche chimiche. Sia le strutture degli inseguitori che la recinzione saranno infisse direttamente nel terreno, e per il riempimento degli scavi necessari (viabilità, cavidotti, area di sedime delle cabine) si riutilizzerà il terreno asportato e materiale lapideo di cava. Durante l'esercizio dell'impianto il terreno rimarrà allo stato naturale, e le operazioni di dismissione garantiscono il ritorno allo stato ante-operam senza lasciare modificazioni. Per il

reimpiego del terreno sono state prodotte le analisi delle terre con i relativi prelievi così come riportate nelle relazioni specialistiche allegate. Durante la vita utile dell'impianto, stimabile in 25 anni, il suolo risulterà protetto dalla degradazione indotta dalle pratiche agricole attualmente condotte. L'utilizzo del suolo per le coltivazioni evita il verificarsi di fenomeni di compattazione. La compattazione del suolo in particolare si verifica essenzialmente in conseguenza di una continuata pressione esercitata sulla superficie da parte di forze naturali e/o forze di origine antropica. Un tale fenomeno degradativo riduce la porosità e la permeabilità a gas e acqua comportando quindi una riduzione della capacità penetrativa delle radici, della fertilità, dello scambio gassoso e dell'infiltrazione delle acque meteoriche incentivando così il ruscellamento superficiale e la vulnerabilità all'erosione idrica".

### **Atmosfera e Qualità dell'aria**

Come evidenziato nel SIA "la fase di costruzione dell'impianto avrà degli impatti minimi sulla qualità dell'aria, opportunamente mitigati completamente reversibili al termine dei lavori e facilmente assorbibili dall'ambiente rurale circostante. Nella fase di esercizio l'impianto fotovoltaico non avrà emissioni di sorta, e a livello nazionale eviterà una significativa quantità di emissioni in atmosfera evitando il ricorso a combustibili fossili per la generazione dell'energia prodotta".

### **Campi elettromagnetici**

Come evidenziato nel SIA "i campi elettromagnetici generati dalle apparecchiature e infrastrutture dell'impianto fotovoltaico nel suo esercizio sono circoscritti in limitatissime porzioni di territorio, delle quali parti relative al cavidotto sono esterne al campo si progetto. In ogni caso, documento relativo il calcolo dei campi si è dimostrato che gli unici punti in cui si "può" riscontrare un valore superiore a 3  $\mu$ T è solo in corrispondenza delle cabine dei trasformatori (per un massimo di 4 metri di fascia), che sono in area protetta e chiuse a chiave, e in prossimità del cavidotto MT, entro però una fascia estremamente limitata, e del cavidotto AT, che ha un tratto brevissimo in corrispondenza della SE Terna. Si esclude quindi la presenza di recettori sensibili entro le fasce descritte sopra. In relazione allo studio effettuato si soddisfa quindi l'obiettivo qualità fissato dal DPCM 8/08/2003. Invece per quanto riguarda il campo elettrico in media tensione esso è notevolmente inferiore a 5kV/m (valore imposto dalla normativa) e per il livello 150 kV esso diventa inferiore a 5 kV/m già a pochi metri dalle parti in tensione. L'impatto elettromagnetico può pertanto essere considerato non significativo e conforme agli standard per quanto concerne questo tipo di opere".

### **Clima acustico**

Come evidenziato nel SIA "le emissioni acustiche durante la fase di costruzione dell'impianto sono del tutto compatibili con la classificazione dell'area, e opportunamente mitigati con accorgimenti gestionali e operativi del cantiere. Nella fase di esercizio l'impianto non avrà di fatto emissioni rilevabili se non nell'immediato intorno delle cabine, che risultano precluse dall'accesso al pubblico e distanti e schermate da qualsiasi tipo di recettore".

### **Microclima**

Sulla base dello studio riportato nel SIA è evidenziato che "per quanto sin qui esposto, si può concludere che nell'area di installazione del parco fotovoltaico non vi sarà alcuna sensibile variazione di temperatura se non nell'immediato intorno dei moduli fotovoltaici durante il solo periodo diurno".

## **IMPATTO AMBIENTALE NELLA FASE DI COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELL'IMPIANTO**

### **Fase di costruzione**

Come evidenziato nel SIA "la costruzione dell'impianto durerà circa 4,5 mesi e si avranno delle emissioni in atmosfera generate dall'utilizzo delle macchine operatrici di cantiere. Tali emissioni sono tuttavia paragonabili a quelle delle macchine agricole per la lavorazione dei fondi. Le fasi di costruzione prevederanno

il picchettamento, con l'ausilio di strumentazione GPS, degli elementi da installare e la verifica dei confini e dei distacchi. Tali attività tecniche serviranno anche a valutare eventuali dislivelli non compatibili con la posa dell'inseguitore solare. Ad oggi non sono emerse problematiche di orografia non compatibile ma potrebbe essere necessario provvedere a piccoli livellamenti. La costruzione dell'impianto avverrà sempre in area recintata e il posizionamento dei baraccamenti verrà analizzato nel Piano di Sicurezza e Coordinamento. L'impatto nella fase di costruzione è pressoché nullo in quanto compatibile sia in termini acustici che di immissione in atmosfera alla normale attività agricola".

### **Fase di esercizio**

Come evidenziato nel SIA "gli impianti fotovoltaici in fase di esercizio hanno un impatto ambientale pressoché nullo. Non producono emissioni nocive né in atmosfera né tantomeno al suolo. L'unico elemento degno di valutazione è l'impatto acustico. Infatti le uniche fonti di rumore a regime sono le ventole di raffreddamento delle cabine inverter e di trasformazione. Tali cabine sono molto distanti dai confini del progetto e quindi dall'esterno anche con impianti di raffreddamento in funzione, non è udibile alcun rumore. Di notte l'impianto è non funzionante e quindi l'impatto acustico è nullo".

### Valutazione di Impatto Acustico

Come evidenziato nel SIA "gli impianti fotovoltaici sono il sistema più silenzioso in assoluto per generare energia elettrica. Sfruttando le peculiarità della fisica quantistica evita la necessità di parti in movimento tipiche di tutti i sistemi di generazione tradizionali da fonti fossili ma anche di molti sistemi da fonti rinnovabili. In particolare, eccettuato alcuni giorni di cantiere in cui vi è movimentazione delle forniture per mezzo di automezzi e mezzi dedicati all'installazione dei pali per le strutture di sostegno moduli, per tutto il ciclo di vita dell'impianto le uniche parti in movimento, che generano un rumore del tutto trascurabile, sono i sistemi di ventilazione forzata per il raffreddamento di inverter e trasformatori localizzati all'interno delle cabine prefabbricate. In particolare per quanto concerne la soluzione di cabina selezionata e fornita dalla FIMER, per i dettagli della quale si rimanda alla Tavola "Cabine MTBT e locali tecnici" si ha una rumorosità massima di <70 dBA a 10 m secondo DIN EN ISO 6914-2".

Come evidenziato nel SIA "i livelli di rumore sono distribuiti, nell'arco delle 24 ore, come riportato nella tabella seguente:

- **Regime notturno** 0 Dal tramonto al mattino, l'impianto è completamente disattivato e quindi i livelli di rumorosità sono nulli.
- **Regime diurno** <70 dBA Questo livello massimo di rumore è dovuto principalmente all'impianto di raffreddamento forzato. Tale sistema è ausiliario e può anche non essere presente. Inoltre le cabine sono posizionate ad una elevata distanza dai confini e quindi il rumore percepito all'esterno dell'impianto è praticamente nullo.

Come evidenziato nel SIA "si ritiene che la disposizione dei dispositivi che sono fonti di rumori è tale da rendere quasi non percepibile la rumorosità generata, dall'esterno della recinzione. Per minimizzare le perdite, infatti, la localizzazione è per quanto possibile baricentrica generalmente, e comunque sempre lontane dai confini".

### **RISCHIO INCIDENTI RILEVANTI**

Nello studio sono evidenziati i seguenti rischi e tutte le misure di protezione e prevenzione attuate

- Rischio elettrico;
- Effetti delle scariche atmosferiche;
- Rischio di incendio.

### CONCLUSIONI

**PRESO ATTO** della documentazione agli atti e dei lavori della Conferenza di Servizi, parte integrante della presente valutazione;

**VALUTATO** l'impatto ambientale derivante dalla realizzazione ed esercizio dell'impianto in argomento con particolare riguardo alle le componenti ambientali maggiormente interessate :

- Paesaggio in relazione alle grandi dimensioni dell'impianto in un ambiente rurale;
- Suolo e ambiente socio-economico in relazione alla sottrazione di territorio;

**CONSIDERATI** gli impatti sopracitati anche in relazione alla temporaneità dell'opera in argomento;

**VALUTATO** che il modesto impatto segnalato sulla componente Atmosfera e Qualità dell'aria è attenuabile con specifiche prescrizioni;

**PRESO ATTO** dei contributi espressi dalle competenti Aree Regionali allegati, tra l'altro quali atti endoprocedimentali al parere unico regionale protocollo n. 0639828 del 23/07/2021, dai quali trarre le prescrizioni disponibili in formato digitale al seguente link:

<https://regionelazio.box.com/v/VIA-129-2020>;

**CONSIDERATO** che l'intervento risulta coerente con gli indirizzi nazionali e comunitari in materia di sviluppo delle fonti rinnovabili e che nel 2018, secondo i dati rilevati dal GSE per la Regione Lazio, la quota dei consumi complessivi di energia coperta da fonti rinnovabili è pari al 8,6%; il dato è superiore alla previsione del DM 15 marzo 2012 per il 2016 (8,5%) ma inferiore sia alla previsione del DM 15 marzo 2012 "Burden Sharing" per il 2018 (9,9%) sia all'obiettivo da raggiungere al 2020 (11,9%). Inoltre, il Piano Nazionale per l'Energia e il Clima dell'Italia 2021-2030 (PNEC), inviato il 21 gennaio 2020 alla Commissione UE, fissa al 2030 l'obiettivo del 30% di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali ed una riduzione dei consumi energetici del 43%;

**PRESO ATTO** della nota della Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo acquisito con prot. n. 0623928 del 19/07/2021., nel quale viene evidenziato che per l'intervento in oggetto non risulta necessaria l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/04 e che lo stesso risulta ammissibile in riferimento alla classificazione urbanistica stabilita dal vigente strumento urbanistico in quanto gli impianti di produzione di energia elettrica possono essere ubicati anche in zone classificate agricole, zone che mantengono tale destinazione sia durante il periodo di funzionamento dell'impianto che quando lo stesso verrà rimosso, alla fine del ciclo produttivo;

**PRESO ATTO** dei verbali e dei lavori della Conferenza dei Servizi;

**CONSIDERATO** che gli elaborati progettuali, lo Studio di Impatto Ambientale, i pareri, i verbali e le note soprarichiamati, disponibili in formato digitale al seguente link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-129-2020> e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

**RITENUTO**, pertanto, di dover procedere all'espressione del provvedimento Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/06, avendo valutato il bilanciamento di interessi e i prevedibili impatti sulle componenti ambientali interessate dalla realizzazione e all'esercizio dell'impianto in argomento;

### Per quanto sopra rappresentato

In relazione alle situazioni ambientali e territoriali descritte in conformità all'Allegato VII, parte II del D.Lgs. 152/2006, si esprime pronuncia di compatibilità ambientale positiva con le seguenti prescrizioni, sul progetto in argomento, per una potenza nominale definitiva di **87 MW** su una superficie di **113.65 ha** recintati, la superficie interessata da moduli e locali tecnici è di 53,21 ha, saranno installati moduli da 530 Wp, il percorso dell'elettrodotto in MT sarà lungo 21,5 Km, la sottostazione sarà realizzata in località Centrale Nucleare in prossimità della Stazione TERNA della Centrale Nucleare con la quale sarà collegata con un cavidotto in AT lungo 1,45 km, saranno previsti ulteriori 15,2 ha di superficie dedicata all'impianto di ulivi, il layout del campo è quello originario con esclusione del sottocampo N per il quale è stato prodotto il layout definitivo con prot. n. 0287491 del 01/04/2021, mentre il layout definitivo del cavidotto e delle nuove schermature dei sottocampi è stato acquisito con prot. n. 0489997 del 03/06/2021.

1. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio d'Impatto Ambientale e in tutti gli elaborati di progetto relativamente alla realizzazione degli interventi di mitigazione e compensazione ambientale e al monitoraggio;
2. I rifiuti prodotti in fase di cantiere e di esercizio dovranno essere trattati a norma di legge;
3. durante tutta la fase di cantiere, dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure:
  - periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e dei cumuli di materiale inerte;
  - bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o copertura degli stessi al fine di evitare il sollevamento delle polveri
4. per quanto riguarda l'impatto acustico correlato alle attività di cantiere dovranno essere rispettati i limiti assoluti di emissione acustica previsti dalla normativa vigente;
5. durante tutta la fase di cantiere, dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:
  - adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere. Tali operazioni dovranno essere svolte in apposita area impermeabilizzata, dotata di sistemi di contenimento e di tettoia di copertura o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura);
  - stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti. I depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o comunque di sostanze potenzialmente inquinanti dovranno essere localizzati in aree adeguatamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie;
  - gestite le acque meteoriche di dilavamento eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale;
  - adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali;
  - adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi ed i macchinari di cantiere, sia gli automezzi e i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;

6. Le terre e rocce da scavo provenienti dalla realizzazione delle opere in progetto, dovranno essere gestite secondo le indicazioni contenute nel Piano preliminare di utilizzo. Secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 5 del D.P.R. n. 120/2017, gli esiti delle attività di indagine previste in fase di progettazione esecutiva o comunque prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmesse all'Area VIA e all'ARPA Lazio. Nel caso in cui durante le attività di indagine previste nel Piano preliminare di utilizzo, venissero rilevati superamenti di uno o più valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC), di cui alla Tabella I, Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/06, il proprietario o gestore dell'area di intervento dovrà attuare quanto disposto dall'art. 245 del D.Lgs. 152/06. Per quanto riguarda la parte di materiale che sarà gestita come rifiuto, così come previsto dalla normativa vigente in materia dovrà essere prioritariamente verificata la possibilità di attuare un recupero/riciclo dello stesso presso impianto autorizzato e solo in ultima analisi avviare allo smaltimento presso discarica autorizzata.
7. Dovrà essere posizionato un ulteriore filare di alberature tra l'impianto e via del tufello con distanziamento non inferiore ai 4 m dal ciglio della strada. Le alberature dovranno mantenere un'altezza non superiore all'impianto.
8. L'eventuale espianto di alberature dovrà essere effettuato a norma di legge e prevedere il reimpianto in aree libere.
9. Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni inerenti la sicurezza dei lavoratori e delle infrastrutture presenti, contenute nel D.Lgs. 624/96, nel D.Lgs.n.81/2008 e nel D.P.R. n.128/59;
10. Dovranno essere acquisiti tutti i nulla osta, pareri o autorizzazioni inerenti gli aspetti di competenza dei Vigili del Fuoco;
11. Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le condizioni e prescrizioni riportate nei pareri citati in premessa;

La presente istruttoria tecnico-amministrativa è redatta in conformità della parte II del D.Lgs. 152/06

Si evidenzia che qualunque difformità o dichiarazione mendace dei progettisti su tutto quanto esposto e dichiarato negli elaborati tecnici agli atti, inficia la validità della presente istruttoria.

Il presente documento è costituito da n. 17 pagine inclusa la copertina.